



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza a 0.85 Mwe – località Crocella nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (Bn) –

Proponente: Ditta Gaia srl –con sede in Montefalcone di Val Fortore (Bn) – S. Vincenzo, 92.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n.1913 del 20/01/2010 la società Gaia srl (di seguito: il Proponente) con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla via San Vincenzo, 92 ha presentato istanza con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 0,85 MWe, da realizzare in località "Crocella" nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

- foglio n. 31 p.lle 23,28
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 7456 del 30/06/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 15/07/2010;;
- che, con nota prot. n. 5750 del 07/07/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 13/07/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/14301 del 09/09/2010, con la quale si esprime "il nulla Osta di competenza alla realizzazione dell'opera in oggetto. Ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 15 del D.lgs 81/08, si rende noto il possibile rinvenimento di residuati bellici nei pressi dell'area di cantiere in quanto non è stata oggetto di bonifica e che nel territorio del Comune limitrofo di Foiano di Val Fortore sono stati trovati n. 4 ordigni esplosivi residuati bellici.
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 2527 del 30/03/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni e nota prot. n.5108 del 13/06/2011 con la quale si esprime parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 1410/10 del 06/09/2010 dell'Autorità di Bacino Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con la quale si dichiara che " (Omissis) non è previsto il rilascio di alcun parere da parte di questa Autorità (Omissis). Tuttavia (Omissis) si rileva che l'aereogeneratore e il tracciato del cavidotto interrato di MT sembrano ricadere a cavallo del limite tra il bacino del fiume Fortore e il bacino del fiume Volturno, all'interno di un'area interessata da una colata in terra quiescente e, pertanto, classificata a pericolosità da frana elevata PF2 nel Progetto di PAI del bacino del fiume Fortore. Ad ogni buon conto si prende atto di quanto riportato nella relazione geologica generale (Omissis). La presente comunicazione fa riferimento esclusivamente a quanto di competenza dell'Autorità di Bacino.... (Omissis) "
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 51005 del 11/11/2010, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse e del complementare cavidotto interrato di collegamento alla RTM indicati in argomento" con prescrizioni;
- e) ENEL con nota prot. ENEL- DIS -26/01/2011-0134937 trasmette TICA: codice di rintracciabilità T0113791;
- f) Nota dell'ENAC prot. n. 17970 del 10/02/2011 con la quale (Omissis) rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera";
- g) ENAV - comunica all'Enac con nota prot. n. 10300/324526 del 16/12/2010 che non ha riscontrato implicazioni per quanto di competenza"



PROVINCIA DI BENEVENTO

- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. – con nota prot. n. 6239/AT/GEN del 15/11/2010 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti BT/TM e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio (U.S.T.I.F.);
- i) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 1228 del 31/01/2011 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- j) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del prot. n. 536725 del 08/07/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) nota del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) prot. n. 3529 del 20/07/2011 con cui si dichiara che " non ci sono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto purchè siano rispettate in ogni sua parte le Linee Guida Comunali ed acquisiti i pareri di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento";
- l) Nota della Regione Campania – S.T.A.P.F. - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- m) nota prot. n. 24560 del 19/05/2011 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- n) nota della Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 319692 del 20/04/2011 con la quale si esprime parere positivo per quanto attiene esclusivamente l'aspetto della produzione energetica da fonte rinnovabile e si invita l'Ente procedente ad una puntuale verifica per il rispetto del D.lgs 447/95 e DPCM di attuazione per il rispetto delle norme sull'inquinamento acustico(Omissis)..... In sede di CdS decisoria del 13/07/2011 la società Gaia precisa, così come risulta da verbale, che risulta destituita di ogni fondamento l'affermazione dell'esistenza di proposte progettuali riconducibili alla società Gaia..... (Omissis);
- o) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- p) Nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 94911 del 13/07/2011 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- q) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 3614 del 22/06/2011 autorizza la ditta Gaia srl, per quanto di competenza, solo ai fini del vincolo idrogeologico e fatti salvi eventuali diritti dei terzi, ad eseguire i lavori di cui all'oggetto con prescrizioni;
- r) Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- s) Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
- t) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento – prot. n. 288852 del 11/04/2011 con la quale attesta che “ (Omissis) le p.lle di cui all'elaborato n. 1 e ricadenti nei fogli 31,28,26,37,38 del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) non sono investite a vigneto DOC/DOCG”
- u) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n.5561 del 19/04/2011 con la quale “dichiara (Omissis) la propria incompetenza”
- v) Con nota prot. n. 5217 del 08/04/2011 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici per le Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta esprime parere favorevole con prescrizioni”;
- w) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonica di Benevento e Caserta, prot. n. 7677 del 30/03/2011 con cui si dichiara che “ (Omissis)l'area interessata dall'impianto non è soggetta a vincoli di cui all'art.142 del D.Lgs n. 42. Questo Ufficio (Omissis) non rileva motivi per l'espressione di un parere negativo, non sussistendone gli estremi di legge”
- x) Nota della Giunta Regionale della Campania – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche prot. n. 714262 del 03/09/2010 con la quale si dichiara” nulla da osservare(Omissis)”;

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le “Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”;
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni



PROVINCIA DI BENEVENTO

impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Gaia srl con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) in via San Vincenzo, 92, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 0,85 Mwe da realizzarsi su terreni siti nel Comune Montefalcone di Val Fortore (BN), in località "Crocella";
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Arpac relative al parere di compatibilità elettromagnetica:

Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico devono essere del tipo cordato ad elica;

La fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;

La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia (Arpac), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

La ditta dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere



PROVINCIA DI BENEVENTO

realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Inoltre la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici.

L'impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

La società proponente deve trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuna sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. GAIA - Energie Rinnovabili registrato a Benevento il 07/12/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza di questo Ispettorato Territoriale alla costruzione ed esercizio che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Gaia srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;



PROVINCIA DI BENEVENTO

2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 72,30 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società Gaia srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

L.R. 9/83 art. 4: Autorizzazione Sismica

..... (Omissis) prima dell'inizio dei lavori il proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr DD n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

L.R. 9/83 art. 15: parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico:

"..... (Omissis) ricadendo l'intervento in area sottoposta a Vincolo idrogeologico si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il nulla osta della Comunità Montana del Fortore"

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore

- Che siano evitati danni di cui all'art. 1 del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
- Che siano eseguite le sole opere previste in progetto;
- Che gli scavi e movimenti di terra, siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato in particolare nella nella specifica tipologia degli interventi dimensionati e calcolati;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Che i materiali di risulta, siano compensati nell'ambito del cantiere e riutilizzati per la sistemazione dell'area circostante. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate, in conformità della normativa vigente;
- Che non sia, in ogni caso, ridotta la sezione idrografica dell'impiuvio naturale esistente;
- Che le opere trasversali in alveo (gabbioni metallici) prevedano gli opportuni accorgimenti atti ad assicurare il mantenimento della continuità biologica del corso d'acqua tra monte e valle;
- Che le trincee drenanti seguano il più possibile l'andamento longitudinale del versante da consolidare e siano adeguatamente posizionate (interasse) per assicurare l'efficienza idraulica prefissata;
- Che le opere di sostegno (gabbionate, palificate, viminate e palizzate), siano realizzate in conformità alle linee guida dello specifico " Regolamento per interventi di I.N." approvato dalla Regione Campania con Deliberazione di G.R. n. 3417/2002;
- Che le misure di salvaguardia idrogeologica, siano comunque assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Che sia assicurato il regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, nonché ordinatamente canalizzate e smaltite in conformità a quanto previsto nella relazione geologica allegata;
- Che in fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto, ai sensi del D.M. 11.03 1988 e, se necessario, con ulteriori studi ed indagini di dettaglio, per accertare ulteriormente la compatibilità idrogeologica dell'intervento con la pianificazione del Piano stralcio di Bacino redatto dalla Competente Autorità;
- Che siano acquisiti, se necessario, altre autorizzazioni da altri Uffici o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame degli aspetti geologici, idraulici, ingegneristici, ambientali che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione con particolare riferimento all'aspetto paesaggistico/ambientale e N.O. dell'Autorità di Bacino territorialmente competente;
- Ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Attenersi a tutte le disposizioni tecniche impartite dall'ARPAC, in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili, nell'intesa che i fabbricati individuati, quali potenziali recettori, rimangano stabilmente esclusi dalla funzione abitativa;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle provincie di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta:

- Ai fini della tutela del patrimonio archeologico, i lavori di scavo e movimento terra per la realizzazione dell'impianto devono essere eseguiti sotto il controllo archeologico, con tempi e modalità da concordare, preliminarmente all'inizio dei lavori, con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento



PROVINCIA DI BENEVENTO

(telefax 0824 310945)

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di



PROVINCIA DI BENEVENTO

professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca